



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 310/SN/RM2013

Roma, 7 dicembre 2013

**NOTIZIARIO N° 124**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
**LORO SEDI**

# **ENTRATE INTERLOCUTORIA LA RIUNIONE SUL PROCESSO DI ACCORPAMENTO Permangono ancora distanze per le posizioni organizzative Territorio**

La prima notizia è che è stata aggiornata (probabilmente a fine della prossima settimana) la riunione per discutere delle ricadute sul personale derivanti dalla nuova fase di riorganizzazione (quella che riguarda le Direzioni regionali territorio) che come è noto sarà definita entro il 31 dicembre 2013.

La motivazione risiede nel fatto che la specifica Commissione incaricata dal Direttore dell'Agenzia Befera di formulare le proposte concluderà i lavori entro la prossima settimana.

Le linee generali comunque già si conoscono e dovrebbero riguardare il passaggio delle competenze in materia di risorse umane e materiali alle Direzioni regionali entrate, mentre in prima battuta dovrebbero restare incardinate ancora nelle DRT quelle di coordinamento operativo (SCO).

Anche se noi pensiamo che il modello che l'agenzia intende adottare " medio tempore" è quello di mantenere la specificità delle funzioni di coordinamento operativo ma all'interno dell'unica struttura regionale dell'agenzia mutuando quanto avvenuto a livello nazionale anche per quanto riguarda il ruolo degli attuali vertici regionali territorio.

Il personale interessato sul territorio nazionale è all'incirca di 300 unità e ovviamente la strada che intendiamo perseguire non è solo quella del mantenimento della sede di lavoro ( che non è messa in discussione) quanto la tutela delle professionalità acquisite e comunque la volontarietà sulle eventuali nuove possibili opportunità.

E definiti tali criteri dovranno essere poi i tavoli territoriali ( da subito aggiungiamo noi) a confrontarsi sulla gestione delle fasi applicative.



Vi comunichiamo altresì ( ma neanche questa è una grande novità) che è stato istituito, sempre dal Direttore dell'agenzia, un secondo gruppo di lavoro composto da dirigenti di vertice e di Ufficio dei due rami dell'agenzia sul processo di unificazione delle attività svolte a livello di Ufficio provinciale.

Secondo quanto previsto dal piano di programma predisposto a fine 2012 dall'ex Ministro Grilli tale processo dovrà attuarsi entro la fine del 2014.

**Su questi aspetti, notevolmente più complessi sia in termini tecnici, organizzativi che di potenziali ricadute sul personale, abbiamo come FLP sollecitato l'agenzia ad aprire un confronto pieno e soprattutto tempestivo.**

Abbiamo noi sindacato e l'agenzia ruoli diversi e possiamo anche non dover condividere la giustezza e la proponibilità dell'obiettivo posto dal Governo e dal legislatore sull'incorporazione.

**Ma è doveroso che su tutte le fasi relative a questo difficile processo riorganizzativo i rappresentanti dei lavoratori possano svolgere pienamente e con cognizione di causa il loro ruolo di garanzia e tutela, oltre che di proposta.**

Infine per quanto riguarda la questione relativa al personale degli Uffici centrali interessato dallo spostamento delle competenze e delle sedi, che è per molti aspetti ancora aperto, è stato confermato che i tempi dipendono da difficoltà logistiche sia con riferimento alla sede di Via del Giorgione che dalla necessità di ristrutturare gli spazi di largo Leopardi.

Pur consapevoli che il livello di confronto è territoriale e di RSU noi ovviamente siamo intenzionati ad operare affinché, anche per il restante personale interessato, prevalgano i criteri ed i comportamenti adottati in occasione del trasferimento delle funzioni della Direzione centrale risorse umane.

## **POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

L'agenzia raccogliendo alcune ipotesi formulate nella scorsa riunione in merito al finanziamento che graverebbe quasi interamente sul Fondo ex territorio, senza risorse aggiuntive dell'agenzia (vedi notiziario n.118 del 15/11/2013), ha proposto di ragionare sull'entità complessiva del Fondo 2013, unificato tra i due rami, che porterebbe ad accrescere lievemente la quota corrisposta dalla stessa per le nuove posizioni da 70.000 a 393.000 euro.

Ovviamente questo comporta la diminuzione corrispondente della quota agenzia sulle posizioni entrate, considerato che non aumenta la quota complessiva che l'agenzia intende destinare a tale istituto.

**E' di tutta evidenza come tale scelta, soprattutto alla luce del continuo decremento delle risorse del Fondo, aggravata dall'assoluta incertezza di poter contare sul comma 165 , rende non praticabile tale operazione.**

**Ma se per le posizioni organizzative Territorio la strada è in salita, non è che per quelle Entrate tutto sia scontato.**

Anche in questo caso il mancato afflusso della stragrande parte delle risorse effettivamente disponibili, spendibili e non già impegnate (vedi stabilizzazione indennità di amministrazione, passaggi economici etc.) rende problematico, per motivi di equità, finanziare e pagare in tempo reale solo alcune fasce di lavoratori, mentre gli altri si potrebbero veder negare anche il salario di produttività per obiettivi già raggiunti.



## Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 3



E quindi è forse il caso di ragionare seriamente, da subito, sulla concreta applicazione dell'istituto in quanto tale, e lo diciamo soprattutto a CISL e SALFi che hanno firmato l'accordo stralcio, minoritario, nel 2010 sul finanziamento delle posizioni.

Il 1° CCNL delle Agenzie fiscali è del gennaio 2004, mentre l'integrativo Entrate è di dicembre 2006.

### **Molte cose sono cambiate da allora.**

Il modello basato su una valorizzazione economica e professionale dei lavoratori del fisco, all'interno di un progetto di riforma dell'amministrazione finanziaria ambizioso ed al servizio del paese, è purtroppo ormai quasi definitivamente sepolto sotto i colpi di una spending review all'italiana, che mantiene i privilegi e taglia i settori produttivi.

Che fa degli evasori, prima dei furbi e poi quasi degli eroi, mentre i lavoratori pubblici e quelli del fisco in particolare, quando si debbono difendere dall'accusa di essere fannulloni, diventano aguzzini.

**Delle tre opzioni principali individuate a suo tempo ( rivalutazione economica e di agenzia, sviluppo professionale e percorsi di carriera, riconoscimento delle funzioni di particolare complessità) solo quest'ultima pare resistere, ma all'interno di un quadro profondamente cambiato.**

Siamo vicini all'operazione di rinnovo degli incarichi e delle posizioni in scadenza al 31/12/2013 e se da un lato sono giustificate le attese di chi in questi anni ha ricoperto il ruolo di vedersi confermato, allo stesso tempo forte e legittima è l'esigenza di tantissimi colleghi e colleghe di poter partecipare e concorrere.

Vi è quindi il rischio fondato che tutte le problematiche legate alla pubblicità delle posizioni, all'accessibilità alle stesse, alle modalità di conferimento, allo stesso ruolo spesso giocato all'interno degli Uffici dai colleghi con posizioni organizzative e di responsabilità, si aggiungano a quelle sempre più esplosive della riduzione continua della retribuzione complessiva di tutti gli altri colleghi.

Per questo intendiamo riaprire seriamente la discussione ed il confronto su un aspetto non secondario, non dando nulla per scontato, senza estremismi, ma senza neanche far finta di non vedere e capire quello che sta cambiando ogni giorno intorno a noi.

L'UFFICIO STAMPA

